

Breve riflessione sul Servizio Civile

Scegliere di diventare Volontari in Servizio Civile significa, nella sua definizione più semplice, dedicare un intero anno alla comunità; questo rende senz'altro l'idea dei begli intenti che animano chi decide di candidarsi a vivere una simile esperienza, ma limita, forse, tutto quanto ad un semplice "dare", fine a se stesso. In realtà, vivendolo giorno per giorno, si scopre che il Servizio Civile è un vero e proprio investimento in termini di buona volontà, positività ed energia, che ho capito essere i mezzi più idonei per affrontare in modo sano e proficuo un'esperienza che ti assorbe con una simile frequenza e con obiettivi ben definiti. Serve innanzitutto tanta buona volontà, che spinga a migliorarsi e ad imparare cose nuove; poi la positività, necessaria per rapportarsi a nuove realtà e gruppi di persone in modo sereno e costruttivo; inoltre, l'energia, per costruire e concretizzare. Ma tutto quello che viene impiegato, ritorna indietro in quantità doppie o triple, per via dell'appagamento che ti riserva questo tipo di avventura; e proprio in questa abbondanza di buone qualità risiede la caratteristica che più mi ha colpito del Servizio Civile.

Daniele Bolzani

Riflessioni sul servizio civile

Ho scelto di intraprendere questo percorso spinto più dall'interesse per il progetto basato sull'interculturalità che il museo della Gambarina proponeva, più che dalla convinzione di quanto effettivamente potesse essere gratificante a livello personale questa esperienza. I primi mesi servizio civile è stato chiedermi: "Ho fatto la scelta giusta? Sono davvero capace ad abbattere il muro che la mia timidezza ha creato? Sono in grado di avvicinarmi con i bambini? Voglio mettermi alla prova in sfide che non avrei mai pensato di affrontare?".

I dubbi iniziali, oggi, dopo otto mesi di volontariato si sono dissipati e credo di aver colto il vero senso del Servizio Civile. Oltre a partecipare ad un progetto importante che può servire da rete per diverse collaborazioni tra enti e come tramite tra il museo e le scuole, tanto è quello che ho personalmente imparato e che nessun'altra esperienza lavorativa era riuscita a darmi. Questo perché oltre ad arricchire le mie conoscenze in ambito puramente lavorativo, ho collaborato in gruppo, affinato la mia sensibilità, scoperto attitudini personali che non pensavo di avere e sviluppato maggiore senso di responsabilità.

In questi mesi ho conosciuto splendidi compagni di viaggio, i miei colleghi di servizio civile, totalmente diversi da me ma tanto interessanti quanto capaci di completarmi, gli amici del museo che sono ormai una seconda famiglia e chiunque per un motivo o per l'altro si trovi a passare presso i nostri locali museali ha saputo in positivo o negativo lasciare un segno. Le risate, i sorrisi, le arrabbiature e i malumori ma anche i complimenti e gli applausi sono una soddisfazione ed un arricchimento; inoltre tante sono le conoscenze che abbiamo avuto modo di fare per il nostro progetto e non solo.

Credo che il servizio civile sia creatività e concretezza al tempo stesso. Serve però preparazione, una forte motivazione, pazienza e anche tanta curiosità e umiltà. E' un'occasione unica di crescita personale, una opportunità di educazione fondamentale nella rete sociale locale e soprattutto mi sta fornendo un bagaglio e una rete di conoscenze che saranno sicuramente utili a livello lavorativo per il futuro.

Sureka Dagnino

Cos'è il Servizio Civile

Le mani che aiutano sono più sacre delle bocche che pregano.
(Sathya Sai Baba)

Il volontariato è un'attività di aiuto e di sostegno messa in atto da privati per ragioni di solidarietà, giustizia sociale, altruismo, filantropia o di qualsiasi altra natura.

Quella appena citata da *Wikipedia* è una bellissima definizione del volontariato anche se, dopo averne saggiata personalmente l'esperienza, risulta un po' asettica.

Non si può in nessun modo raccontare a parole cosa sono stati, per me, questi mesi di *Servizio Civile Nazionale* ma sicuramente si possono paragonare ad un viaggio: il calcolo del percorso, le difficoltà della partenza, gli ostacoli, i ritardi, le arrabbiature, i pericoli e l'ansia dell'arrivo non possono, tuttavia, offuscare la bellezza dei paesaggi incontrati (corrispondenti alle realtà e alle esperienze con cui ci si è interfacciati), le gentilezza e la cordialità di molte persone con cui si è stati in contatto e l'aver avuto come compagni di viaggio tre persone splendide.

Non so cosa ci riserveranno questi ultimi mesi di Servizio, ma sono sicuro che la strada non possa che essere oramai tutta in discesa: godiamoci questi momenti.

Alex Ricci

Cosa è per me il Servizio Civile Nazionale.

di Irma Ricci.

Se penso, e anzi ormai quasi ripenso, a questo anno alla Gambarina il primo elemento sul quale mi sento di soffermarmi e sul quale è inevitabile posare lo sguardo è lo scorrere del tempo.

Il tempo che scegliamo di dedicare agli altri scorre con regole tutte sue; è un anno che nei pomeriggi invernali assume contorni eterni, dai tratti fantasmagorici, ma è anche un anno che scivola veloce e spensierato nelle mattine pasticciona trascorse con i bambini.

L'altro aspetto che mi sento di mettere in luce è *l'altro da noi*, rappresentato dai compagni di avventura, dal personale del Museo e anche dalla sua variegata utenza.

Per affrontare al meglio l'esperienza del Servizio Civile occorre senz'altro imparare a gestire le esigenze altrui e relazionarle alle proprie; gestire arrabbiate, preoccupazioni ed imprevisti (talvolta vere e proprie improvvisazioni) cercando di offrire il proprio supporto per ottenere i risultati migliori.

Secondariamente è fondamentale imparare a dire sì, ma anche di no, valutando quel che si può e non si può fare per l'altro.

Infine questo è certo un ottimo campo pratico per poter finalmente mettere alla prova le proprie capacità e far fruttare quanto si è appreso sia per mezzo dello studio sia con la propria esperienza di vita quotidiana, senza tuttavia trascurare inclinazioni e disposizioni naturali.

Ma soprattutto il Servizio Civile è uno splendido modo di concretizzare uno dei miei motti prediletti:

"Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo".

Mahatma Gandhi
